Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Insubria

Direzione Amministrativa
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

U.O.C. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277251
e-mail: gtp@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats.insubria.it

Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2015

Lettera di invito per l'affidamento del servizio di pulizia e spurgo fosse biologiche, condotti fognari, pozzetti stradali ecc. presso le sedi di proprietà o in uso dell'ATS dell'Insubria per la durata di mesi 12.

CIG Z3C241A8AA (affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2, lett. a) D.Lgs. 50/2016).

PREMESSA

L'**Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria**, per l'espletamento della presente procedura, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii. al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.arca.regione.lombardia.it. Per le modalità di utilizzo della piattaforma Sintel si rimanda all'Allegato A "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL" al presente documento. Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento del sistema sono contenute nei "Manuali generali Sintel-Fornitore", disponibili sul sito generali Sintel-Fornitore", disponibili sul sito www.arca.regione.lombardia.it.

ART. 1
CARATTERISTICHE DELLA PROCEDURA

Indirizzo stazione appaltante	ATS dell'Insubria –Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 Varese
Tipologia della procedura	Affidamento diretto
Importo	€ 5.000,00 di cui 200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
Termine ultimo per la presentazione dell'offerta	**04/07/2018 ore 11.00**
Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Marco Pelizzoni

ART. 2
DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione, di seguito elencata, oggetto della presente procedura, è presente in piattaforma Sintel:

- Lettera di invito
- Modalità di utilizzo della piattaforma Sintel
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000
- Duvri
- Patto di integrità

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su: oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa dovranno essere trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sin.Tel. nell'interfaccia "Dettaglio", entro il termine perentorio indicato all'art. 1 della presente lettera di invito.
Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.
Sarà inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il medesimo canale utilizzato per l'invio della richiesta stessa.

ART. 3
OGGETTO E DURATA

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento per un periodo di 12 mesi dalla data di affidamento del servizio di pulizia e spurgo fosse biologiche, condotti fognari, pozzetti stradali ecc. presso gli immobili di proprietà o in uso dell'ATS dell'Insubria di seguito specificati.
Più in dettaglio il servizio consiste in:

- pulizia/spurgo delle fosse biologiche, dei condotti fognari, dei pozzetti stradali, delle ispezioni delle condotte, ecc., mediante l'impiego di automezzi appositamente attrezzati del tipo combinato "spurgo/alta pressione" completi di operatori;
- trasporto dei liquami e delle sabbie raccolte;
- conferimento presso appositi impianti di smaltimento e/o trattamento dei liquami e delle sabbie raccolte.

Si precisa che per tutte le sedi Aziendali, di norma, gli interventi verranno eseguiti solo su richiesta.

Elenco sedi aziendali:

Saronno Via Prealpi, 122
Varese Via dei Campigli, 5
Varese Via Ottorino Rossi, 9
Varese Via Osoppo, 12
Erba Via Massimo D'Azeglio, 7
Cantù Via Ospedale, 18
Cantù Via Cavour, 10
Como Via Pessina, 6
Como Via Castelnuovo
Como Via Stazzi
Como Via Cadorna
Como Via Carso, 92

I prezzi da applicare alla presente tipologia di interventi sono:

Rif.	Descrizione	U.M.	Prezzo unitario (DEI 2016)
1	Intervento per disotturazione e lavaggio rete fognaria e/o intervento di pulizia vasche biologiche da eseguirsi con autobotte combinata a spurgo/alta pressione compreso di due operatori		
	- Combinata piccola	ora	€ 65,59
	- Combinata media	ora	€ 70,17
	- Combinata grande	ora	€ 98,51
2	Oneri di smaltimento rifiuti provenienti da fosse biologiche presso impianti autorizzati compreso il trasporto	mc	€ 36,00
3	Intervento per pulizia caditoie stradali con automezzo combinato compreso di due operatori, oneri di smaltimento presso impianti autorizzati e trasporto inclusi	cad.	€ 15,97
4	Nolo sistema per videoispezioni condutture con registrazione VHS compreso di operatore	ora	€ 103,00

I prezzi si intendono comprensivi del trasferimento presso la sede oggetto dell'intervento.

L'impresa affidataria del servizio dovrà essere in possesso dell'Autorizzazione Regionale e/o dell'iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti che, nello specifico dovrà riguardare le attività di:

a) pulizia/spurgo delle fosse biologiche, dei condotti fognari, dei pozzetti stradali, delle ispezioni delle condotte;
b) trasporto dei liquami e delle sabbie raccolte;
c) conferimento presso appositi impianti di smaltimento e/o trattamento dei liquami e delle sabbie raccolte.

L'impresa affidataria del servizio dovrà consegnare alla scrivente UOC copia completa delle Autorizzazioni Regionali e/o delle Iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti relative alle attività indicate alle lettere a), b), c).

Qualora l'affidatario del servizio in argomento sia diverso dalla ditta che effettuerà gli interventi di smaltimento dei rifiuti di cui si discorre, il medesimo dovrà fornire i dati concernenti quest'ultima (ragione sociale, sede legale, sede dell'impianto di smaltimento, partita IVA e codice fiscale) unitamente alla relativa Autorizzazione.
Il trasporto dei fanghi dal luogo di produzione potrà avvenire solo dopo che il trasportatore avrà consegnato il formulario d'identificazione per il trasporto dei rifiuti.
Si precisa che la 4° copia di ciascun formulario d'identificazione per il trasporto dei rifiuti, debitamente controfirmata dallo smaltitore e indicante la quantità di rifiuto trasportato e smaltito, dovrà essere restituita alla scrivente UOC entro 3 giorni dall'avvenuto smaltimento.
L'affidatario dovrà avere a disposizione per il servizio in oggetto i seguenti automezzi conformi alla normativa ADR (trasporto merci pericolose): n. 1 automezzo con autobotte per rifiuti

speciali liquidi e n. 1 automezzo furgonato per rifiuti speciali solidi, oltre che personale in quantità adeguata munito di patentini A.
L'affidatario sarà tenuto a seguire nella propria attività la normativa vigente in materia con particolare riferimento al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 " Norme in materia ambientale " – Parte IV e s.m.i.
Eventuali Leggi e Regolamenti non menzionati o che entreranno in vigore durante il periodo dell'appalto dovranno comunque essere presi in considerazione dall'affidatario ed utilizzati nello svolgimento della propria attività.

ART. 4
TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta indicato all'art.1, nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma SINTEL, il Concorrente dovrà riportare la propria offerta economica, consistente nell'indicazione dello sconto percentuale per il servizio di cui all'art. 3. Lo sconto percentuale verrà applicato sulle singole voci oggetto degli interventi.
Per l'appalto in questione sono ravvisabili rischi da interferenza pari a € 200,00.

Documentazione amministrativa
Come specificato sulla piattaforma, nell'apposito campo "Documentazione amministrativa" la ditta concorrente dovrà allegare i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma:
1. schema di dichiarazione compilato in tutte le sue parti;

Offerta economica
Nell'apposito campo "Offerta economica" la ditta concorrente dovrà proporre la propria offerta economica complessiva inserendone i dati in piattaforma, nei termini indicati dalla stessa; i dati inseriti saranno impegnativi per l'offerente; non saranno accettate offerte off-line.
La validità dell'offerta economica è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

ART. 5
STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale).

ART. 6
TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010, si informa che, a pena di nullità del contratto, l'impresa aggiudicataria si dovrà impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici.
Pertanto, tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire sui conti correnti dedicati anche non in via esclusiva; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.
In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m.i.

ART. 7
FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture elettroniche dovranno essere inviate alla ATS Insubria. A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: indiceva.gov.it)

- Denominazione Ente: ATS INSUBRIA
- Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF
- Nome dell'Ufficio 303-Uff_Fattelet-Como
- Sede Legale Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
- CODICE IPA ATSIN
- Codice Fiscale 03510140126
- Partita IVA 03510140126

Le fatture dovranno necessariamente riportare il CIG Z3C241A8AA
L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").
La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG.
L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.
Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto svolta dal competente Direttore dell'esecuzione del contratto; tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.
Il suddetto termine di pagamento verrà sospeso qualora:
- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero CIG;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra prestazione effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata di tutta la documentazione richiesta.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento dell'avvenuta soluzione della causa di sospensione.

ART. 8
PENALI

Ove si verifichino inadempienze dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ATS dell'Insubria ha facoltà di applicare, previa contestazione formale, penali rapportate alla gravità delle inadempienze riscontrate, per un importo minimo di € 30,00 fino ad un massimo pari al 10% del valore del contratto.
L'inadempimento sarà contestato con nota scritta trasmessa a mezzo pec; le giustificazioni, che dovranno essere fornite per iscritto dall'appaltatore nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della contestazione, saranno discrezionalmente valutate dall'Amministrazione.
Qualora le citate controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, ovvero non vi sia risposta, ovvero la medesima non sia pervenuta nel termine assegnato, sono applicate all'impresa affidataria le penali come sopra indicate.
Le suddette penali saranno scontate mediante decurtazione dal corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria.
In caso di inadempimento totale o parziale da parte dell'Appaltatore, oltre all'applicazione delle penali, l'ATS si riserva la facoltà di fare eseguire le prestazioni non erogate da altro soggetto, con addebito dei relativi costi all'appaltatore inadempiente.
Quanto sopra fatta salva ogni altra azione che l'ATS riterrà opportuna in idonea sede ai fini dell'accertamento ed al risarcimento di ulteriori danni derivanti dagli inadempimenti contrattuali.

ART. 9
OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO

UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In relazione al presente servizio è necessaria la compilazione del DUVRI; i costi relativi ai rischi da interferenza sono pari ad euro 200,00.
L'impresa si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione dell'appalto, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate nel servizio, nonché di terzi. L'impresa assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima impresa quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.
L'Impresa si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.
L'impresa si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.
Infine, è obbligo dell'Impresa prendere visione delle corrette modalità per l'accesso alle sedi aziendali, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della documentazione relativa alla "valutazione dei rischi specifici aziendali". A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in Azienda.
L'Impresa dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

Sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri (ivi incluse le relative spese sostenute):
- la dotazione, con l'obbligo di esposizione in modo visibile e continuativo sulla divisa di lavoro, di un contrassegno/cartellino riportante la fotografia, il nominativo e la denominazione della ditta di dipendenza. Tale cartellino dovrà essere esposto da tutto il personale presente (operai, preposti e tecnici). Il personale sprovvisto del medesimo verrà immediatamente allontanato dalla zona di lavoro;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- arrecare, sulla base delle direttive impartite dal Committente, il minor intralcio possibile agli ambienti circostanti all'area dei lavori ed organizzare l'attività compatibilmente con le esigenze prospettate;
- la delimitazione, in modo adeguato, dell'area di cantiere;
- la fornitura in opera, con relativa manutenzione, di tutta la segnaletica di sicurezza necessaria;
- l'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti e di quelle eventualmente emanate nel corso di validità del contratto in tema di assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e vecchiaia;

ART. 10
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, l'impresa appaltatrice dovrà completare il DUVRI con la specificazione dei rischi propri che potrebbero impattare sugli operatori ed utenti dell'ATS ed integrare le misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie ai fini della tutela complessiva dei lavoratori propri e dei lavoratori. Tale Documento dovrà essere congiuntamente definito con il DEC ed il Responsabile della sicurezza dell'Ente contraente per quanto riguarda le interferenze e le misure di sicurezza da adottare nonché sottoscritto dalle parti. L'impresa aggiudicataria dovrà altresì aggiornare/adeguare il proprio documento di valutazione dei rischi in funzione delle attività/lavorazioni previste nel presente appalto.

ART. 11
RECESSO

ATS Insubria ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del d. lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante pec. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.
ATS Insubria si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (Consip) o regionale (Azienda Regionale Centrale Acquisti) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;

L'ATS dell'Insubria ha facoltà di recedere dal contratto nei termini anzidetti anche nel caso in cui gli strumenti oggetto del presente affidamento non vengano, per qualsiasi ragione, più utilizzati.

ART.12
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 108 D.Lgs. 50/2016.
ATS Insubria potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni delle clausole contrattuali e reiterate inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- violazione, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione dei vigenti codici etici di ATS INSUBRIA, fatto salvo il pieno diritto di questa di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dai vigenti Codici di Comportamento di ATS INSUBRIA;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;
- almeno tre contestazioni nell'anno formalizzate con applicazioni di penali;
- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53,
- comma 16 ter del d. lgs. 165/2001 e s.m.i.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate da ATS INSUBRIA come previsto agli articoli precedenti.
Sarà altresì motivo di risoluzione contrattuale il mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 testo vigente.

ART. 13
CLAUSOLE DI LEGALITÀ / INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 30 gennaio 2014 - n. X/1299, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 6 del 03/02/2014, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità (allegato alla presente lettera di invito) costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.
L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.
Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.
L'ATS dell'Insubria con deliberazione del Direttore Generale n.129 del 15/03/2018 ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS dell'Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.
L'ATS INSUBRIA ha altresì adottato il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2018-2020)".
Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria", il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2018-2020)" sono disponibili sul sito www.ats-insubria.it.
L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

ART. 14
CONTROVERSIE

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente individuando a tal fine il foro del capoluogo dove ha sede legale l'ATS dell'Insubria.

ART. 15
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016 per fornitori dell'Agenzia.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e del Reg.UE n. 679/2016, l'ATS dell'Insubria in qualità di Titolare del trattamento informa che i dati personali forniti saranno raccolti per le finalità connesse all'espletamento della gara e per l'instaurazione dei rapporti contrattuali.
In tal caso il Titolare informa che i dati personali vengono raccolti per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.
Il Titolare inoltre informa che il trattamento consiste in:
qualunque operazione di raccolta, registrazione, organizzazione, pubblicazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione di dati, fermo il divieto di diffusione dei dati sensibili.
Le modalità di trattamento contemplano quanto segue:

- l'archiviazione cartacea ed informatica dei dati trattati;
- l'accesso ed il trattamento dei dati da parte degli autorizzati al trattamento dei dati con l'adozione di ogni precauzione idonea a garantire la sicurezza e riservatezza.

Il conferimento dei dati e il consenso a trattarli deve intendersi dato con la domanda di partecipazione alla procedura e con la stipulazione del contratto.

I dati verranno comunicati, nell'ambito dell'esecuzione del contratto, a quei soggetti cui la facoltà di accedere a detti dati sia riconosciuta in base a disposizioni di legge ed inoltre anche ai soggetti ai quali, il trasferimento dei dati sia necessario o funzionale per lo svolgimento dell'attività aziendale.

All'interessato dei dati personali sono garantiti i diritti di cui all' art. 7 del D.Lgs del 30 giugno 2003, n.196 e Capo III del Reg. UE n.679/2016 (Diritti di accesso ai dati personali ed altri diritti) di seguito riportati:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
   a) dell'origine dei dati personali;
   b) delle finalità e modalità del trattamento;
   c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
   d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, c. 2 del D.Lgs 196/2003;
   e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
   a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
   b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
   c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
   a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
   b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
5. L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo.

In sede di definizione del rapporto il Titolare del trattamento dei dati provvede a nominare la ditta aggiudicataria Responsabile esterno del trattamento dei dati.
Il Responsabile esterno del trattamento ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia e di osservare scrupolosamente le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.
Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto a designare per iscritto gli incaricati (propri dipendenti e collaboratori) autorizzati alle operazioni di trattamento dei dati per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi e al rispetto degli obblighi contrattuali. Tale elenco deve essere costantemente aggiornato e trasmesso ogni anno all'ATS Insubria, unitamente alle eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dell'anno.

Il Titolare del trattamento è l'ATS Insubria nella persona del legale rappresentante, con sede in via O. Rossi, 9 C.A.P. 21100 – Varese.
L'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento o al Responsabile per l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. n.196/2003 ed al Reg. UE n.679/2016.
Il Responsabile del trattamento dei dati è:
Responsabile dell'UOC Gestione Tecnico Patrimoniale – Arch. Marco Pelizzoni.

ART. 16

Per quanto non previsto dalla presente letta di invito si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti e al Codice Civile.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marco Pelizzoni
Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate